

PROGRAMMA DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 (GIUR-01/A)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/*

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, situazioni di garanzia, autonomia negoziale, principali figure contrattuali, promesse unilaterali, pubblicità e trascrizione, prescrizione e decadenza, successioni per causa di morte e donazione, diritto di famiglia, responsabilità civile e illecito (ob. 1).

Conoscere e comprendere la ratio che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico – giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).
- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).
- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).
- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).
- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).
- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).
- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

?

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, ult.ed.).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO I: ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Dinamica delle situazioni soggettive
6. Le persone fisiche
7. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno. Incapacità di intendere e volere
8. Gli enti e la persona giuridica
9. Metodo giuridico e interpretazione
10. Prescrizione e decadenza

MODULO II: SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

11. I beni
12. La proprietà
13. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
14. Servitù
15. La comunione
16. Azioni a difesa della proprietà

MODULO III: IL POSSESSO

17. Situazioni possessorie
18. Acquisto del possesso e azioni possessorie
19. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

MODULO IV: IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

20. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
21. Specie tipiche di obbligazioni

22. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
23. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
24. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
25. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
26. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
27. Adempimento, responsabilità e garanzie
28. I vincoli non giuridici: le obbligazioni naturali
29. Clausola penale e caparra

MODULO V: I CONTRATTI IN GENERALE

30. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
31. Elementi essenziali del contratto: la causa
32. La volontà
33. La forma
34. L'oggetto
35. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
36. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
37. La rappresentanza
38. La formazione dei contratti
39. Le invalidità negoziali: nullità
40. Le invalidità negoziali: annullabilità
41. La rescissione e la risoluzione del contratto
42. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
43. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale

MODULO VI: I SINGOLI CONTRATTI

44. Contratti tipici e atipici
45. La compravendita

46. Gli altri contratti di scambio che realizzano un do ut des: permuta, somministrazione, contratto estimatorio, mutuo
47. La locazione
48. Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: l'appalto, il contratto d'opera e il mandato

MODULO VII: PROMESSE UNILATERALI

49. Promesse unilaterali: inquadramento generale dell'istituto
50. Promesse unilaterali: arricchimento senza causa, titoli di credito, cambiale e assegno

MODULO VIII: SITUAZIONI DI GARANZIA

51. Responsabilità patrimoniale
52. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
53. Situazioni reali di garanzia: pegno e ipoteca
54. Situazioni personali di garanzia: fideiussione e promessa del fatto del terzo

MODULO IX: RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

55. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
56. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
57. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
58. Il nesso di causalità
59. Principio della colpa e cause di giustificazione
60. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile